



Silvestro

Un caso di ipertiroidismo felino curato favorevolmente con Arsenicum iodatum

RIASSUNTO

L'ipertiroidismo è il disturbo endocrino più comune nei gatti sopra gli otto anni età. È una condizione causata dall'eccessiva attività della ghiandola tiroide, che si traduce nella secrezione incontrollata degli ormoni tiroidei (tiroxina e triiodotironina), con conseguenze decisamente gravi per la salute del gatto. Nella maggior parte dei casi si tratta di un tumore benigno (adenoma) della tiroide. La terapia medica con un farmaco tireostatico (metimazolo o carbimazolo) effettua solo un controllo sulla malattia, bloccando la produzione in eccesso dell'ormone tiroideo. Il farmaco deve essere somministrato al gatto una o due volte al giorno per tutta la vita. La gestione dell'ipertiroidismo con i farmaci tireostatici sembrerebbe essere l'opzione più semplice ed economica disponibile, ma questo spesso si rivela falso poiché il farmaco può avere gravi effetti collaterali. Il caso in esame è stato approcciato esclusivamente per mezzo del medicamento omeopatico e ha risposto egregiamente. I parametri ematici relativi alla misurazione del T4 totale sono rientrati nel range di normalità e i segni clinici mostrati dal paziente sono progressivamente scomparsi. Al momento non sono stati effettuati approfondimenti diagnostici come la scintigrafia ed ecografia tiroidea per l'evidenziazione dei lobi tiroidei patologici e la loro distinzione da quelli sani. Non è altresì stata eseguita un'ecocardiografia per valutare una eventuale cardiomiopatia ipertrofica, patologia cardiaca spesso associata all'ipertiroidismo felino. Nei gatti l'ipotesi di una remissione spontanea dell'ipertiroidismo è esclusa da tutta la letteratura scientifica disponibile.

PAROLE CHIAVE

Ipertiroidismo felino, trattamento omeopatico, Arsenicum iodatum.a.

SUMMARY

Hyperthyroidism is the most common endocrine disorder in cats over the age of eight. It is a condition caused by the excessive activity of the thyroid gland, which results in the uncontrolled secretion of thyroid hormones (thyroxine and triiodothyronine), with decidedly serious consequences for the health of the cat. In most cases it is a benign tumor (adenoma) of the thyroid gland. Medical therapy with a thyrostatic drug (methimazole or carbimazole) only controls the disease by blocking the excess production of thyroid hormone. The drug should be given to the cat once or twice a day for life. Managing hyperthyroidism with thyrostatic drugs would appear to be the simplest and cheapest option available, but this often proves to be the case as the fake drug can have serious side effects and must be used for the life of the cat. The case in question was approached exclusively by means of homeopathic medicine and responded very well. The blood parameters relating to the measurement of total T4 returned to the normal range and the clinical signs shown by the patient gradually disappeared. At the moment no diagnostic investigations have been carried out such as scintigraphy and thyroid

ecology for the highlighting of the pathological thyroid lobes and their distinction from the healthy ones. An echocardiography was also not performed to evaluate a possible hypertrophic cardiomyopathy, a cardiac pathology often associated with feline hyperthyroidism. In cats, the hypothesis of a spontaneous remission of hyperthyroidism is excluded from all the available scientific literature.

KEY WORDS

Feline hyperthyroidism, homeopathic treatment, Arsenicum iodatum.

INTRODUZIONE

L'ipertiroidismo felino è stato descritto per la prima volta nel 1979 e da allora è diventato progressivamente più frequente incontrarlo in medicina veterinaria e oggi rappresenta la principale endocrinopatia di questa specie. Attualmente nel mondo si fa diagnosi di questa patologia nell'1,5-11,4% dei gatti anziani. Conseguenze ad un'eccessiva produzione e secrezione di tiroxina (T4) e triiodotironina (T3) da parte della tiroide. È prevalentemente dovuta alla presenza di un'iperplasia adenomatosa tiroidea oppure da un adenoma tiroideo. All'esame istologico si osserva un sovvertimento dell'architettura follicolare per la presenza di aree circoscritte di tessuto iperplastico che possono formare noduli dal diametro compreso tra meno di 1 mm a più di 3 cm. Solo nel 2% dei casi è causato da un carcinoma tiroideo, tuttavia soprattutto in seguito a lunghi trattamenti con metimazolo, gli adenomi tiroidei possono evolvere nella forma maligna. Da qui nasce spontanea la domanda se l'omeopatia è da considerare un'opzione efficace e da prendere in considerazione nella cura di questa patologia. Scopo di questo lavoro è descrivere l'andamento sintomatologico e del T4 totale in un caso di ipertiroidismo felino trattato esclusivamente con un rimedio omeopatico.

MATERIALI E METODI

Per lo studio dei casi clinici si è utilizzato il programma informatico MacRepertory e l'approccio metodologico è lo studio per famiglie secondo il modello della complessità

proposto dal Dott. Massimo Mangialavori. La scelta dei sintomi omeopatici è stata realizzata secondo lo schema argentino appreso dai Dott. Hugo Carrara e Marcelo Candegabe, la repertorizzazione che ha fatto seguito è stata utilizzata per evidenziare in modo analogico la famiglia omeopatica più affine al caso clinico in esame e per la diagnosi differenziale.

IL CASO CLINICO

Silvestro è un gatto europeo castrato che al momento della visita aveva 8 anni e pesava circa 4 kg. Vive con una gatta di 11 anni già presente nel sistema famiglia quando è arrivato. A dicembre 2021 i referenti hanno deciso di adottare un cane greyhound maschio di nome Miki e a giugno 2022 un cane galgo spagnolo femmina di nome Tina.

Motivo della visita

Ipertiroidismo felino

Composizione del sistema famiglia

I referenti si chiamano Paola e Luca

Silvestro: gatto maschio europeo anni 8 peso circa 4 kg

Zara: gatto main coon femmina anni 11 peso 5 kg

Miki: cane greyhound maschio di 6 anni arrivato dai referenti a dicembre 2021

Tina: cane galgo femmina di 6 anni arrivata dai referenti a giugno 2022

Ambiente di vita

Silvestro vive in un appartamento di circa 120 metri quadrati e può accedere a tutte le stanze presenti.

Anamnesi omeopatica: 28/10/2021

Racconto del proprietario

Viene da una associazione, si chiama Silvestro, è un gatto europeo sterilizzato. E' arrivato qui e ha avuto un periodo di adattamento lunghissimo. Stava nascosto sotto alle coperte, paura folle, perse un sacco di peso perchè non mangiava, ci vollero tre mesi perchè si ambientasse. Dopo il periodo di adattamento in cui stava sempre nascosto, una notte sentiamo miagolare. Silvestro uscì allo scoperto e si mise a giocare, tutto di un botto diventando persino troppo irruento nei confronti della micia, cosa che ha caratterizzato il loro rapporto da subito e che non è peggiorato quando abbiamo scoperto che è diventato

ipertiroidico.

Mangiava solo crocchette di pessima qualità, le feci erano diarroiche ed emorragiche. Per gradi siamo arrivati a fargli mangiare un pochino di cibo casalingo e un pochino di cibo industriale fino a togliere il commerciale definitivamente. Mangia tacchino tritato, oppure manzo e integriamo con taurina, l'integratore canivita, il lipovet e lo psillio. Correggendo la dieta le feci sono migliorate e la diarrea si è risolta. Ha progressivamente preso peso e attualmente pesa circa 4 kg. Tutto bene fino a quest'estate, di colpo ha iniziato a mangiare voracemente e a chiedere insistentemente cibo anche dopo aver mangiato. Siamo quindi andati a fare gli esami del sangue ed è emerso un problema tiroideo. Il T4 totale era 4,2 a luglio 2021 e poi a ottobre è salito a 4,6. Un omeopata contattato on line ci ha prescritto in successione Iodum 30 CH, Natrum muriaticum 200 CH e infine Thiroidinum 9 CH. Dal momento che non abbiamo avuto riscontro l'abbiamo contattata. Dopo aver preso Natrum muriaticum 200 CH gli è tornata un po' la diarrea, anzi erano feci formate che si alternavano a feci molli con muco ma nessuna traccia di sangue. Con una terapia a base di probiotici le feci sono tornate normali. Quando mangiano lui non si avvicina alla ciotola della femmina, i momenti di follia in cui la insegue si svolgono durante la giornata soprattutto appena Silvestro si sveglia. Morde anche noi, in passato se lo accarezzavi un po' di più mordeva compreso il veterinario, non lo si poteva toccare perchè azzannava e graffiava. Quando diventava aggressivo interrompevamo il contatto e lo ignoravamo e riuscivamo in questo modo a calmarlo. Adesso si è molto tranquillizzato a parte con la femmina. Pianta i denti ma senza ferire. Molla subito appena capisce che lo sto sgridando. Si fa le unghie in casa quando fa il pazzo di corsa e arriva su un tappeto e se le fa solo orizzontali. Raramente le fa verticali sul tiragraffi. Come uno apre un mobile lui si infila dentro, adora intrufolarsi. Hanno entrambi paura dei botti e dei rumori

improvvisi, non amano in nessun modo gli estranei e stanno entrambi nascosti fin quando gli ospiti non escono dalla casa. Si toiletta regolarmente ma non eccessivamente. E' un gatto che sale sul trespolo e in generale non lo vedi stare nei luoghi alti della casa. Abbiamo una sola lettiera grande coperta. Sporca sul bordo anteriore o sul fondo.

Giornata tipo

Sono gatti che giocano poco, gironzola e va sui balconi, dorme molto e appena sveglio comincia a molestare Zara. E' evidente che



Fig. 1. Silvestro

 CLINICA VETERINARIA CITTÀ DI TORINO LABORATORIO ANALISI VETERINARIE Aut. Reg. 193-2412 del 10/12/90 C.so Traiano 99/C - 10135 Torino E-mail: laboratorio@clinivetorino.eu www.clinivetorino.eu		STRUTTURA VETERINARIA CERTIFICATA ISO 9001 Bureau Veritas
gatto di nome SILVESTRO Razza: Europeo Sesso: M Castrato		
Torino 15-07-2021 Scheda LAB 2021/070527		
Analisi	Risultati	Valori di riferimento
T4 totale immunometria	↑ 4,2	1,3 - 3,9 ug/dL
Il Direttore del Laboratorio Dr. Roberto Vignoli Medico Veterinario Iscr. Ord. 828 TO		

Fig. 2. T4 totale 15/07/2021

 CLINICA VETERINARIA CITTÀ DI TORINO LABORATORIO ANALISI VETERINARIE Aut. Reg. 193-2412 del 10/12/90 C.so Traiano 99/C - 10135 Torino E-mail: laboratorio@clinivetorino.eu www.clinivetorino.eu		STRUTTURA VETERINARIA CERTIFICATA ISO 9001 Bureau Veritas
gatto di nome SILVESTRO Razza: Europeo Sesso: M Castrato		
Torino 12-10-2021 Scheda LAB 2021/100423		
Analisi	Risultati	Valori di riferimento
T4 totale immunometria	↑ 4,6	1,3 - 3,9 ug/dL
Il Direttore del Laboratorio Dr. Roberto Vignoli Medico Veterinario Iscr. Ord. 828 TO		

Fig. 3. T4 totale 12/10/2021

si annoia e siamo dispiaciuti di non potergli mettere a disposizione un ambiente naturale più consono alle sue esigenze.

Rapporti con le persone

E' terrorizzato dagli estranei e si nasconde appena entrano in casa.

Rapporti con gli animali

Con la gatta continua a non andare d'accordo, a parte le aggressioni appena lei si avvicina per le coccole si mette in mezzo e la manda via.

Comportamento Alimentare:

Mangia voracemente a momenti, in autunno ad esempio chiedeva continuamente. In generale mangia volentieri ma non è famelico.

Comportamento Eliminatorio

Non ha mai sporcato in giro per la casa se non appena arrivato quando l'abbiamo adottato, urinava sui tappeti.

Comportamento di marcatura

Può capitare che elimini in modo inappropriato urinando sullo zerbino di cocco della porta di ingresso le rare volte che riesce a raggiungerlo. E' un sintomo che svela uno stato ansioso o di stress.

Comportamento Somestesico

E' un gatto che si toeletta ma non in maniera esagerata.

Sonno

Dorme circa 15 ore al giorno.

Comportamento di Aggressione:

Gli episodi di aggressione verso la gatta si svolgono appena sveglia quando comincia ad aggirarsi per casa miagolando e rincorrendola. Finisce sempre che si azzuffano e spesso devo separarli.

Comportamento di Esplorazione

Adora ispezionare tutto quello che viene portato in casa e se per caso abbiamo comprato le fragole impazzisce e non smette di annusarle finché non le togliamo dalla sua portata.

Comportamento Sessuale

Nessuno.

Tipo di giochi (solitari, sociali) realizzati dal gatto.	I giochi che vengono proposti sono tutti mirati a stimolare l'attività predatoria.
Frequenza dei giochi (orari, membri del gruppo familiare con cui il gatto gioca).	Saltuariamente dal momento che i gatti non partecipano e si annoiano in fretta
Presenza e qualità dell'arricchimento ambientale	Ci sono trespoli, cancelletti, la fontanella per l'acqua, cuccie e lettini dislocati in diversi punti della casa. I gatti hanno a disposizione dei nascondigli dove possono stare tranquilli anche per mezzo di cancelletti che delimitano l'accesso a Silvestro quando è aggressivo.

Autocontrolli

Controllo della motricità.	In diversi momenti della giornata si agita e corre per la casa aumentando l'arousal e diventando aggressivo verso la gatta convivente
Controllo del morso e della retenzione delle unghie.	Morde e graffia la gatta ma ha imparato a gestire il contatto con i referenti.
Comportamento di esplorazione orale a carico di oggetti all'interno delle mura domestiche.	Usa molto il naso se è attratto da qualcosa, un oggetto o ad esempio le fragole e tutto ciò che viene portato in casa viene a lungo esplorato da Silvestro.

Utilizzo di premi e punizioni da parte del referente

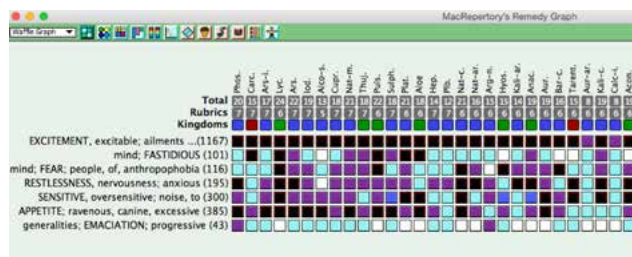
A loro piacerebbe tantissimo correre dietro alle crocchette come gioco premio ma poi stanno puntualmente male. Se lo devo sgridare lo prendo per la collottola e poi lo porto in una stanza e creo una barriera fisica per mezzo del cancelletto di modo che non possa più nuocere alla gatta.

ANALISI, TERAPIA, RISULTATI

Utilizzo il repertorio finalizzando l'analisi repertoriale alla messa in evidenza di quelle che possono essere le famiglie di rimedi omeopatici interessanti per il caso clinico in questione. Col repertorio informatico in mio possesso (MacRepertory) posso organizzare per temi la raccolta dei sintomi, in questo modo mi sento facilitato nel mettere in risalto quei rimedi omeopatici affini per significato, appartenenti a famiglie omeopatiche che hanno tratti in comuni e su cui si orienterà la mia diagnosi differenziale. Il repertorio informatico pertanto è uno strumento che utilizzo in modo completamente diverso da come facevo con quello cartaceo, mi permette di effettuare più ipotesi di repertorizzazione e orientare la ricerca per gruppi coerenti di sintomi.

Sintomi repertoriali

1. mind; EXCITEMENT, excitable; ailments from, agg. (1167)
2. mind; FASTIDIOUS (101)
3. mind; FEAR; people, of, anthropophobia (116)
4. mind; RESTLESSNESS, nervousness; anxious (195)
5. mind; SENSITIVE, oversensitive; noise, to (300)
6. stomach; APPETITE; ravenous, canine, excessive (385)
7. generalities; EMACIATION; progressive (43)



Terapia: Arsenicum iodatum 1-6 LM

Controllo 26/11/2021

Siamo alla terza settimana, mangia un pochino meno, la voracità fortissima l'ha avuta la scorsa estate poi gradualmente è diminuito. Ha preso un etto di peso e attualmente è 4,6 kg. Le feci sono rimaste mollicce e questo coincide con l'aumento del T4. Riguardo l'aggressività non è chiaro, a volte sembra che sia migliorato, poi improvvisamente ha un raptus e aggredisce la gatta.

Fig. 4. T4 totale 23/12/2021

Fig. 5. T4 totale 07/07/2022

Terapia: Arsenicum iodatum 2LM

Controllo 15/02/2022

Siamo alla 3LM da circa 1 mese, la tiroide è in quadro gli esami sono confortanti, i valori della tiroide sono rientrati. Mai stato bene così, bello tranquillo con un pelo stupendo, mangia il giusto ed è sereno come non l'abbiamo mai visto. E' arrivato Miki il greyhound che abbiamo adottato e con Silvestro al momento si ignorano totalmente reciprocamente. Ripetiamo gli esami a giugno.

Controllo 25/07/2022

Siamo alla 4 LM da circa aprile, la tiroide va benissimo il valore del T4 totale è passato da 3 a 2,2

Controllo 10/11/2022

Siamo alla fine della potenza 4 LM gli esami di luglio sono ok per la tiroide, valori ancora in discesa. Attualmente è cambiato molto si farebbe accarezzare continuamente, viene in braccio appena ti siedi, spinge con la testa ed è lui che si propone per essere coccolato. Questo comportamento è circa un anno che è in atto.

DISCUSSIONE

Il caso clinico in esame si conferma di essere molto interessante e ci permette di esprimere un giudizio positivo sulla possibilità di annoverare l'omeopatia tra le diverse terapie a disposizione nella cura dell'ipertiroidismo felino. Sempre tenendo ben chiaro in mente che ci saranno casi che evolveranno positivamente come quello descritto, altri che necessiteranno un approccio integrato con la terapia convenzionale. Utile certamente per evitare le complicazioni che più spesso insorgono in corso di ipertiroidismo felino non diagnosticato e trattato adeguatamente in tempo, rappresentate dalla cardiomiopatia tireotossica, l'insufficienza renale, l'ipertensione, la sarcopenia, e i problemi gastroenterici ma non scevra da conseguenze sul lungo termine. Se non trattato in tempo l'ipertiroidismo e le patologie che secondariamente insorgono portano al decesso del paziente. La terapia medica con un farmaco tireostatico (metimazolo o carbimazolo) effettua solo un controllo sulla malattia, bloccando la produzione in eccesso dell'ormone tiroideo. Il farmaco deve essere somministrato al gatto una o due volte al giorno per tutta la vita. I farmaci tireostatici non curano la malattia, né distruggono le cellule tumorali che causano il problema. Gli effetti collaterali del metimazolo o del

carbimazolo sono comuni e spesso gravi e includono anoressia, vomito, letargia, escoriazioni (testa e collo), sanguinamento, epatopatia, trombocitopenia, agranulocitosi, leucopenia.

Trattandosi molto spesso di un tumore la terapia d'elezione è l'eliminazione dello stesso. Il gold standard è, come per casi analoghi nell'uomo, il trattamento con Iodio 131. E' questa però una terapia di difficile attuazione che richiede centri specialistici particolari (In Italia al momento ne esiste solo 1), con regole ferree perché si tratta di un trattamento radioattivo e dai costi piuttosto elevati. Lo iodio iniettato viene captato dalle cellule iperattive della tiroide e le distrugge risparmiando le ghiandole paratiroidi vicine. Lo svantaggio principale di questa terapia è che, dopo la sua somministrazione, a causa della sua radioattività il gatto deve rimanere in clinica in un reparto dedicato per un periodo di circa 14-28 giorni.

Anche il trattamento omeopatico non è sempre di facile attuazione in quanto richiede una certa esperienza in campo clinico da parte del veterinario omeopatico e la giusta compliance da parte del referente affinché si possa contare sulla sua disponibilità e monitorare attraverso gli esami diagnostici l'andamento della cura omeopatica. Il caso clinico descritto ha avuto da subito un andamento benigno con la scomparsa

ISCRIZIONI 2023

Iscriviti o rinnova la tua iscrizione per il 2023

SCADENZA ISCRIZIONI 31 MARZO

Quota Associativa 2023	€ 100,00
Quota Associativa LMHI	€ 15,00
Quota Associativa ECH	€ 15,00

Info e modalità iscrizione al link:
<http://www.fiamo.it/area-professionisti/iscrizione-a-fiamo>

In ottemperanza al D.Lgs 117/2017 e successive modifiche, c.d. Codice del Terzo Settore



FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONI E MEDICI OMEOPATI
FIAMO

*La voce forte
della medicina dolce*

MODALITÀ DI PAGAMENTO

• Bonifico Bancario:

F.I.A.M.O. – Banca BPER
Codice IBAN: **IT76A0538714402000042875670**
con causale: *Iscrizione Fiamo 2023*

ELENCO SOCI

Pubblicazione Elenco soci omeopati (medici, veterinari e odontoiatri soci ordinari, e farmacisti) sul sito FIAMO (www.fiamo.it).
Info e modalità al link:
<http://www.fiamo.it/registro-omeopati>

FORUM

Con l'iscrizione alla FIAMO è possibile partecipare al Forum della Federazione, per iscriversi è sufficiente inviare una richiesta alla segreteria (omeopatia@fiamo.it), specificando nell'oggetto: "Iscrizione Forum".

RIVISTA "IL MEDICO OMEOPATA"

Con l'iscrizione alla FIAMO riceverai la rivista "Il Medico Omeopata" riservata ai soci.
www.ilmedicoomeopata.it

graduale dei sintomi presenti al momento della visita. La diminuzione della polifagia è stato il primo sintomo che ha avuto una veloce remissione associata alla scomparsa del vomito e della diarrea, al miglioramento dello stato del pelo che si presentava opaco e arruffato e al recupero della body condition score e al conseguente aumento del peso. A guidarmi nella scelta del rimedio omeopatico la presenza nell'ambito della repertorizzazione di molti medicinali arsenicali, tra i quali *Arsenicum iodatum* mi è sembrato quello più analogico rispetto al caso descritto. A conferma della scelta del rimedio i follow up e quasi un anno e mezzo di terapia senza osservare contrattempi e la recrudescenza dei sintomi.

Il risultato ottenuto è decisamente a favore di un approccio omeopatico unicista che ben si adatta al tipo di patologia. Non sappiamo però in che modo abbia agito sulla tiroide e il possibile prossimo step dal punto di vista dell'indagine è rappresentato dall'ecografia o ancora meglio dalla scintigrafia tiroidea, unica tecnica di imaging che consente di stimare il grado di coinvolgimento dei lobi tiroidei e di evidenziare un'eventuale presenza di tessuto tiroideo ectopico iperfunzionante o di metastasi a distanza.

CONCLUSIONI

L'omeopatia si conferma anche in casi complessi come quello descritto un approccio terapeutico su cui contare e fare affidamento. Permette inoltre di procedere in totale sicurezza potendo integrare nei casi che lo richiedono la terapia convenzionale, dalla quale è auspicabile ci si possa affrancare nei tempi e modi adeguati, attuando un corretto svezzamento del farmaco. Vale il principio imprescindibile per cui il primo dovere di un medico è quello di mettere in sicurezza il paziente anche quando si deve ricorrere al farmaco. Molti sono i fattori che determineranno il nostro risultato e che non dipendono solo dalla precisione della prescrizione omeopatica. L'età del soggetto, le condizioni generali, l'eventuale presenza di comorbidità, la fiducia del referente nel nostro operato, ci permetteranno di fare una previsione sull'andamento della cura e ci indicheranno la strada da seguire e i compromessi con i quali inevitabilmente dovremo fare i conti. E questo nella mia più assoluta convinzione che la medicina è una sola e siamo responsabili delle scelte che facciamo e che coinvolgono i nostri pazienti.

ARSENICUM IODATUM

Preparato dagli elementi o da triclورو di arsenico e ioduro

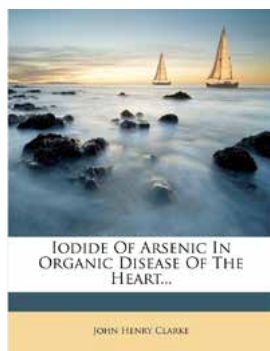


Fig. 6. *Arsenicum iodatum*

di potassio. Forma romboedri trigonali rosso-arancio dall'acetone. Reagisce lentamente con l'ossigeno dell'aria liberando iodio. Forma una soluzione gialla quando viene disciolto in acqua. Non idrolizza rapidamente e può essere recuperato dall'acqua. Sia lo iodio che l'arsenico influenzano la tiroide. I sintomi dell'Ars-i. assomigliano a quelli dell'ipertiroidismo: nervosismo, aumento dell'attività, aumento della sudorazione, palpitazioni, affaticamento, aumento dell'appetito e frequenti movimenti intestinali.

Questa ghiandola ha la tendenza a "regolare la velocità della vita" e, man mano che perde tono, i segni dell'età si manifestano in tutte le parti del corpo. Situata, com'è, in quello che Platone chiama l'istmo tra il corpo e la testa, la tiroide è il mediatore tra le emozioni e i pensieri e il denominatore comune della vita animale e intellettuale.

Proving

Blakely - self-experimentation, 1866; method: six doses of 2x in 3 days.

OMEOPATIA

In questo rimedio prevalgono i sensi e le sensazioni percettive, gli odori, i rumori e gli stimoli esterni prendono il sopravvento sulla capacità elaborativa e pervadono il sistema. La percezione del dolore è alterata o immatura, gli strumenti atti a integrare i vissuti dolorosi sono scarsi e la conseguenza è un'oscillazione tra insensibilità e ipocondria. Il soma diviene un luogo dove il contatto fisico è impossibile, ciò che proviene dall'esterno è percepito come pericoloso e doloroso. L'impossibilità di gestire la propria rabbia esita nella tendenza a reiterare atteggiamenti distruttivi verso se stessi e nelle relazioni col mondo esterno. Negli scompensi più gravi si evidenziano tratti paranoidei e persecutori. L'esito di questi tratti comportamentali sfocia nell'isolamento e nell'angoscia.

In veterinaria in termini più generali i rimedi arsenicali si prestano bene in tutti quei soggetti che a partire dalla giovanissima età si sono trovati a crescere in un ambiente poco stimolante e che non ha garantito loro un corretto sviluppo psichico. E' nella mancanza esperienziale e di accudimento nel periodo cruciale dello sviluppo psicofisico, che si genera un conflitto interiore che accompagnerà tutta la vita di quel cucciolo. Nel momento in cui viene negata per le più svariate ragioni la funzione della base sicura rappresentata dalla madre, quel soggetto andrà incontro ad un cortocircuito emozionale che sfocerà in totale sfiducia e sospettosità verso tutto ciò che proviene dal mondo esterno. Qualunque stimolo è percepito troppo intensamente e causa irritabilità e fobie che nel tempo

si strutturano e trasmutano in uno stato ansioso permanente. Il contatto fisico non è tollerato perché vissuto troppo intensamente generando facilmente reazioni aggressive. Ne conseguono rabbia e irrequietezza, senso di isolamento, attacchi di panico e avversione verso tutto ciò che potrebbe sfociare in rilassamento e piacere.

SINTOMI FISICI

È un rimedio conosciuto oltre che per il coinvolgimento tiroideo per la presenza di processi infiammatori sistemici caratterizzati da secrezioni escorianti che irritano le membrane mucose degli organi colpiti generando gravi arrossamenti e bruciori. Tutti gli organi e apparati sono colpiti, caratteristica comune a tutti i rimedi arsenicali, presentando in fase di scompenso una marcata emaciazione, prostrazione e debolezza generale. Particolarmente interessati dall'azione di questo rimedio sono gli organi di senso con processi infiammatori severi che seguono a grave secchezza delle mucose e che esitano in fenomeni escorianti e ulceranti. Tutto l'apparato gastroenterico è colpito e si mettono in evidenza gravi gastriti ed enteriti, coinvolgimento epatico e pancreatico che possono sfociare in ben più gravi problematiche di tipo oncologico.

Anche l'apparato respiratorio rappresenta un locus su cui si focalizza l'azione di questo rimedio, a partire dalle alte vie respiratorie fino ai polmoni causando gravi difficoltà respiratorie e flogosi croniche. Un tempo infatti era ben nota l'azione di questo rimedio nei casi di polmonite tubercolare e per la sua azione curativa nelle patologie cardiache come le miocarditi. Riveste grande interesse la sua azione sul sistema linfatico, l'ipertrofia linfonodale e la tendenza a formare ascessi. Molti infine i sintomi di parestesia fino alla paralisi.

BIBLIOGRAFIA

1. WSAVA Global veterinary community. Linee guida per la vaccinazione del cane e del gatto. 2010.
2. Boericke W. Materia Medica Omeopatica. H.M.S 1998.
3. Clarke J.H. Dizionario di farmacologia omeopatica clinica. Vol.1 Nuova Ipsa. Palermo. 1994.
4. Clarke J.H. Dizionario di farmacologia omeopatica clinica. Vol.2 Nuova Ipsa. Palermo. 1999.
5. Clarke J.H. Dizionario di farmacologia omeopatica clinica. Vol.3 Nuova Ipsa. Palermo. 1999.
6. Repertorio informatico MacRepertory 8.5.2.11 Professional.
7. Repertorio informatico ReferenceWorks 4.5.4.0 Professional.
8. Hahnemann C.F.S. Materia Medica Pura Edi-Lombardo 2000
9. R. Murphy's Nature's Materia Medica – 2007
10. F. Vermeulen's Prisma Salus Infirorum 2015

**DILUIZIONI e
ALTE DILUIZIONI**

CH, LM e K in granuli e
gocce, granuli lactose free e
tubi-dose con vetro interno.
Diluiteca con oltre 300
rimedi certificati.

**PREPARAZIONI
PERSONALIZZATE**
www.omeopatiaonline.it
è il nostro laboratorio virtuale
dove potrai consultare la
diluiteca, ordinare diretta-
mente e gestire le tue ricette
nell'area riservata.

whatsapp dalle 8 alle 20
+39 335 621 4437

omeopatia@datri.it
magistrale@datri.it



**D'ATRI
FARMACIA**

Piazza Municipio 15, Napoli